

SESSION 2024

**CAPES
CONCOURS EXTERNE
ET CAFEP**

SECTION LANGUES VIVANTES ÉTRANGÈRES :

ITALIEN

**ÉPREUVE ÉCRITE DISCIPLINAIRE APPLIQUÉE
ANALYSE CRITIQUE DE DOCUMENTS ET
CONSTRUCTION DE SÉQUENCE D'ENSEIGNEMENT**

Durée : 6 heures

L'usage de tout ouvrage de référence, de tout dictionnaire et de tout matériel électronique (y compris la calculatrice) est rigoureusement interdit.

Il appartient au candidat de vérifier qu'il a reçu un sujet complet et correspondant à l'épreuve à laquelle il se présente.

Si vous repérez ce qui vous semble être une erreur d'énoncé, vous devez le signaler très lisiblement sur votre copie, en proposer la correction et poursuivre l'épreuve en conséquence. De même, si cela vous conduit à formuler une ou plusieurs hypothèses, vous devez la (ou les) mentionner explicitement.

NB : Conformément au principe d'anonymat, votre copie ne doit comporter aucun signe distinctif, tel que nom, signature, origine, etc. Si le travail qui vous est demandé consiste notamment en la rédaction d'un projet ou d'une note, vous devrez impérativement vous abstenir de la signer ou de l'identifier. Le fait de rendre une copie blanche est éliminatoire.

Tournez la page S.V.P.

A

INFORMATION AUX CANDIDATS

Vous trouverez ci-après les codes nécessaires vous permettant de compléter les rubriques figurant en en-tête de votre copie.

Ces codes doivent être reportés sur chacune des copies que vous remettrez.

► **Concours externe du CAPES de l'enseignement public :**

| Concours | Section/option | Epreuve | Matière |
|----------|----------------|---------|---------|
| E B E | 0 4 2 9 E | 1 0 2 | 9 3 1 2 |

► **Concours externe du CAFEP/CAPES de l'enseignement privé :**

| Concours | Section/option | Epreuve | Matière |
|----------|----------------|---------|---------|
| E B F | 0 4 2 9 E | 1 0 2 | 9 3 1 2 |

Le dossier s'inscrit dans l'axe « **Innovations scientifiques et responsabilité** ».

1. Conception d'une séquence pédagogique

Vous présenterez en français une analyse critique des documents mis à votre disposition dans la perspective d'une exploitation en classe de **terminale LVB**.

Parmi ces supports, vous opérerez ensuite des choix de manière à répondre au contexte d'enseignement suivant :

- Élèves de lycée général et technologique ;
- Classe hétérogène ;
- Niveau attendu B1.

Sur la base de l'étude et de la mise en relation des documents que vous sélectionnerez, vous concevrez et présenterez la séquence pédagogique que vous envisagez. Vous mentionnerez vos objectifs linguistiques, communicationnels, culturels, éducatifs, etc. et les moyens et stratégies que vous comptez mettre en œuvre pour les atteindre en fonction de la classe.

2. Analyse de faits de langue

Vous décrirez et analyserez en français les faits de langue soulignés dans les documents **1, 3, 4, 8 et 9** puis les explicitez dans la perspective d'un travail avec les élèves.

DOCUMENT 1

Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo

[...] **Folletto.** Voglio inferire che gli uomini sono tutti morti, e la razza è perduta.

Gnomo. Oh cotesto è caso da gazzette. Ma pure fin qui non s'è veduto che ne ragionino.

Folletto. Sciocco, non pensi che, morti gli uomini, non si stampano più gazzette?

5 **Gnomo.** Tu dici il vero. Or come faremo a sapere le nuove del mondo?

Folletto. Che nuove? che il sole si è levato o coricato, che fa caldo o freddo, che qua o là è piovuto o nevicato o ha tirato vento? Perché, mancati gli uomini, la fortuna si ha cavato via la benda, e messosi gli occhiali e appiccato la ruota a un arpione, se ne sta colle braccia in croce a sedere, guardando le cose del mondo senza più mettervi le
10 mani; non si trova più regni né imperi che vadano gonfiando e scoppiando come le bolle, perché sono tutti sfumati; non si fanno guerre, e tutti gli anni si assomigliano l'uno all'altro come uovo a uovo. [...]

Gnomo. Ma come sono andati a mancare quei monelli?

15 **Folletto.** Parte guerreggiando tra loro, parte navigando, parte mangiandosi l'un l'altro, parte ammazzandosi non pochi di propria mano, parte infracidando nell'ozio, parte stillandosi il cervello sui libri, parte gozzovigliando, e disordinando in mille cose; in fine studiando tutte le vie di far contro la propria natura e di capitar male. [...]

Giacomo Leopardi, «Dialogo» tratto da *Operette morali*, 1835.

DOCUMENT 2

[...] 11. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla
sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali
moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri incendiati
da violente lune elettriche; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano; le officine
5 appese alle nuvole pei contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che
scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi
che fiutano l'orizzonte, le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come
enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aereoplani, la cui
elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla
10 entusiasta. [...]

Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*, 1909.

DOCUMENT 3

Eppure soffia

E l'acqua si riempie di schiuma, il cielo di fumi
La chimica lebbra distrugge la vita nei fiumi
Uccelli che volano a stento malati di morte
Il freddo interesse alla vita ha sbarrato le porte

- 5 Un'isola intera ha trovato nel mare una tomba
Il falso progresso ha voluto provare una bomba
Poi pioggia che toglie la sete alla terra che è viva
Invece le porta la morte perché è radioattiva

- 10 Eppure il vento soffia ancora
Spruzza l'acqua alle navi sulla prora
E sussurra canzoni tra le foglie
Bacia i fiori, li bacia e non li coglie

- 15 Un giorno il denaro ha scoperto la guerra mondiale
Ha dato il suo putrido segno all'istinto bestiale
Ha ucciso, bruciato, distrutto in un triste rosario
E tutta la terra si è avvolta di un nero sudario

- 20 E presto la chiave nascosta di nuovi segreti
Così copriranno di fango persino i pianeti
Vorranno inquinare le stelle, la guerra tra i soli
I crimini contro la vita li chiamano errori

Eppure il vento soffia ancora
Spruzza l'acqua alle navi sulla prora
E sussurra canzoni tra le foglie
Bacia i fiori, li bacia e non li coglie

- 25 Eppure sfiora le campagne
Accarezza sui fianchi le montagne
E scompiglia le donne fra i capelli
Corre a gara in volo con gli uccelli
Eppure il vento soffia ancora

Canzone di Pierangelo Bertoli, tratta dall'album *Roca Blues*, 1975.

DOCUMENT 4

A Roma il più grande murales ecosostenibile d'Europa: "Hunting Pollution"



Nato da una idea di Yourban2030, la no-profit al femminile guidata da Veronica De Angelis, che si occupa di sostenibilità ambientale e arte, verrà inaugurato a Roma il 26 ottobre in Via Del Porto Fluviale, "Hunting Pollution", il più grande murales d'Europa, 1000 metri quadrati in grado di purificare l'aria.

- 5 Realizzato da Federico Massa, alias Iena Cruz, utilizza la tecnologia Airlite, una particolare pittura che permette di ridurre l'inquinamento atmosferico: da questa collaborazione nasce un'opera che regalerà alla capitale un nuovo polmone verde in grado di ripulire l'aria come un bosco di 30 alberi.

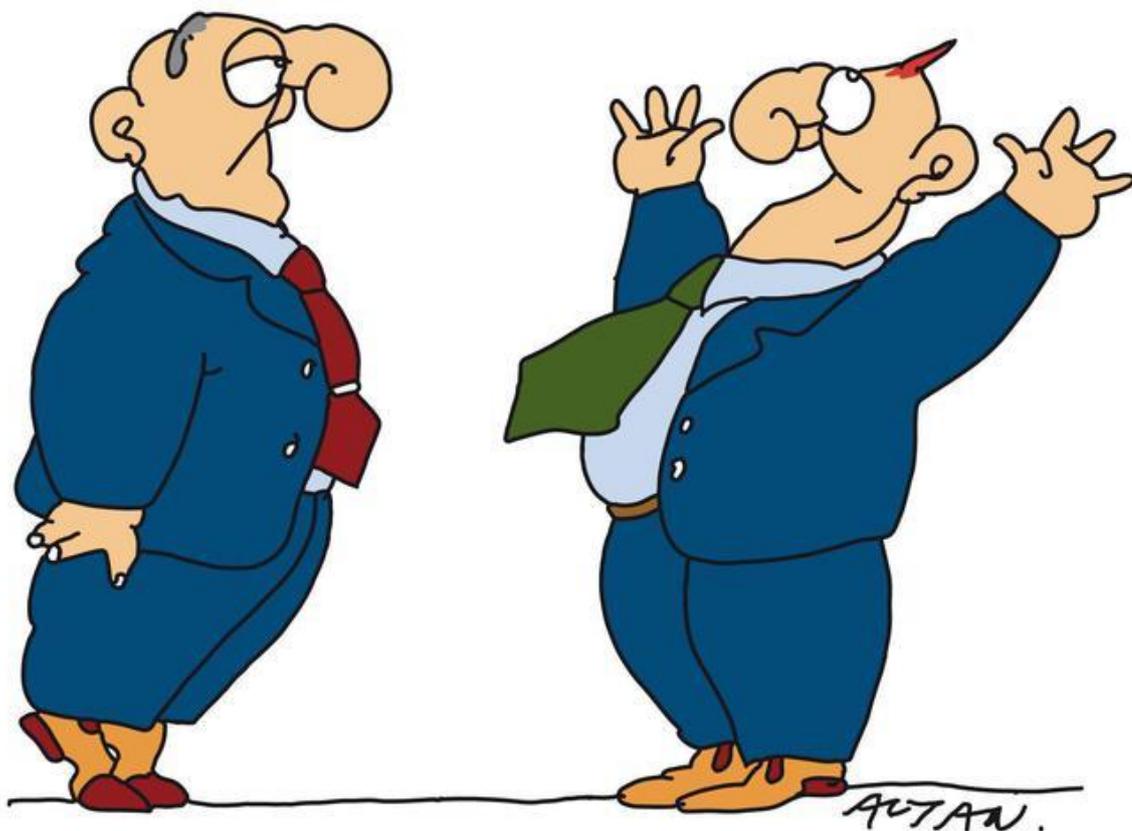
10 "Hunting Pollution", il titolo dell'opera scelto dall'artista, rappresenterà un airone tricolore, specie in estinzione, in lotta per la sopravvivenza e avrà una doppia chiave di lettura: da una parte l'animale inconsapevole cattura la sua preda in un mare fortemente inquinato, dall'altra sarà lui stesso a cacciare l'inquinamento in uno degli incroci più trafficati e inquinati della capitale grazie all'utilizzo delle eco-pitture.

15 Il progetto, interamente sostenuto da Yourban2030, si attesta con i suoi 1000 mq, come la più grande opera di street art rigenerativa urbana d'Europa. [...]

DOCUMENT 5

CON L'EFFETTO
SERRA SI SCIOLGONO
I GHIACCI E ANDIAMO
TUTTI SOTT'ACQUA

E LA TERRA
SARA' LA VENEZIA
DELL'UNIVERSO!



https://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/clima/2017/06/08/altan-disegna-lambiente-in-mostra-a-bologna_f6398dfb-f8a3-4fbe-827f-85b2580c323d.html

DOCUMENT 6

ADRIACLIM

Strumenti di informazione, monitoraggio e gestione dei cambiamenti climatici per le strategie di adattamento nelle aree costiere dell'Adriatico

Il Comune di Venezia è uno dei 18 partner italiani e croati del progetto europeo ADRIACLIM che affronta i temi del cambiamento climatico nell'area Adriatica. Il progetto si occuperà della creazione di nuovi modelli di osservazione e monitoraggio delle condizioni meteo nelle aree costiere adriatico ioniche e dello sviluppo di piani di adattamento climatico efficaci. Tramite la partecipazione ad ADRIACLIM il Comune di Venezia, assieme alla partnership veneta del progetto (ARPA Veneto, CNR-ISMAR, CMCC, AULSS Serenissima), svilupperà un modello di previsione ad alta risoluzione per le coste del mare Adriatico settentrionale, che terrà conto del trasporto di sedimenti, dell'erosione e delle onde per simulare diversi scenari futuri sul possibile impatto di alluvioni e mareggiate nelle zone costiere venete, con particolare attenzione a Venezia e alla sua Laguna.

Il modello fornirà agli amministratori e funzionari del Comune di Venezia – e potenzialmente ad altri attori rilevanti del territorio – una migliore comprensione del livello di accettabilità del rischio di eventi estremi come inondazioni e mareggiate combinati con l'innalzamento del livello del mare causato dai cambiamenti climatici in una visione a breve e lungo termine. Grazie al modello, la città sarà in grado di valutare meglio la futura vulnerabilità del suo territorio e i potenziali rischi per la popolazione al fine di pianificare e sviluppare misure di adattamento adeguate alle esigenze di ciascuna area costiera qualora venga superata la soglia di rischio accettabile. [...]

Il Comune di Venezia svilupperà inoltre, in collaborazione con le istituzioni locali, un piano educativo rivolto agli studenti dalle scuole elementari a quelle superiori per diffondere consapevolezza e conoscenza sui rischi connessi ai cambiamenti climatici e possibili strategie e cambiamenti comportamentali per favorire l'adattamento. [...]

<https://www.comune.venezia.it>
Ultimo aggiornamento: 13/07/2023.

DOCUMENT 7

***Make Italy Green*: la campagna di E.ON per un'Italia più sostenibile**



Con un flashmob sul Lago di Garda, E.ON lancia la sua campagna per promuovere le buone pratiche della sostenibilità.

5 [...] L'occasione è stato il lancio della nuova campagna *Make Italy Green*, intesa a ribadire l'importanza della sensibilizzazione e dell'educazione di cittadini, imprese e istituzioni sul cambiamento climatico.

Una catena umana per il Lago di Garda

10 La "provocazione" è una barca sospesa sul Lago, per richiamare l'attenzione sulla diminuzione del livello dell'acqua: ben 75 cm, come dimostra il confronto tra le misurazioni tra i primi 4 mesi del 2019 e i primi 4 mesi del 2023. La causa sono i
15 cambiamenti climatici, conseguenti anche alle azioni non responsabili dell'uomo sul pianeta. Il suggestivo flashmob, nei pressi dell'istmo di San Biagio, ha coinvolto 120 volontari che si sono uniti in una catena umana per congiungere la terraferma all'Isola dei Conigli, sottolineando in modo visivo i 75 cm di dislivello dell'acqua del lago, a testimonianza di come l'azione di persone che lavorano insieme, ognuna facendo una
piccola parte, possa invertire la rotta riducendo le proprie emissioni e combattendo il
climate change [...].

www.renewablematter.eu, 7 giugno 2023.

DOCUMENT 8

Elisa per il Festival dello Sviluppo sostenibile

«Teniamo acceso il futuro attraverso la sostenibilità»: è un claim bellissimo, purtroppo anche attuale, nel senso che sappiamo bene ormai tutti quanto sia importante agire subito e cambiare le cose ognuno nel proprio piccolo perché c'è in ballo il nostro futuro. E questo è sempre più chiaro veramente a tutti, cosa che purtroppo fino a poco tempo fa non era.

5 La cosa che mi preme ripetere è quanto io penso che sia importante l'azione a 360 gradi, e l'azione quotidiana. Mi piace citare anche Greta Thunberg, il fatto che nessuno è troppo piccolo per scioperare, nessuno è troppo piccolo per fare la differenza. Non possiamo dire «okay non riciclo questa bottiglia di plastica perché tanto
10 cosa cambia?». Questa frase «tanto cosa cambia» per me è una delle frasi più malefiche che devono davvero scomparire adesso dalla nostra quotidianità, dal nostro pensiero. Dobbiamo iniziare a pensare positivo in questo senso, pensando che quello che facciamo tutti i giorni sì che fa la differenza, e sentirci così ed essere così parte di un cambiamento vero, reale, in tutto quello che possiamo.

15 E quindi in questo senso cercare anche di autoeducarci. Oggi abbiamo tantissimi mezzi meravigliosi, efficaci, attraverso i quali possiamo davvero documentarci in un modo forse inedito, e questo è un grande vantaggio rispetto al passato. Dovremmo davvero utilizzare questi mezzi, dovremmo davvero utilizzare i social e il web come una grande enciclopedia di informazioni sulla sostenibilità.

Script tiré d'une vidéo de l'*Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)*, 2023
Durée : 2 min 10.

DOCUMENT 9

La top 10 dei green influencer italiani

Giovani e interessati alla sostenibilità: sono gli influencer che ispirano i follower a essere più rispettosi dell'ambiente e del mondo.

5 La sostenibilità si impara anche attraverso i social. Lo dimostra la vasta gamma di green influencer che su Instagram veicolano contenuti legati all'ambiente e al rispetto per il Pianeta, e lo dimostra anche il loro vasto seguito. Segno che l'impegno per una società più sostenibile è una priorità sempre più diffusa, sempre più sentita.

10 [...] Al primo posto c'è Cristina Cotorobai, con un *engagement rate* (la capacità di coinvolgimento del contenuto, *ndr*) al 14,87%, che ai suoi 52.000 followers parla di sostenibilità legata alle proprie abitudini quotidiane, che siano alimentari o legate alla moda dell'usato, ai trasporti a emissioni zero, alle energie rinnovabili o alla raccolta differenziata.

15 Segue Ruggero Rollini, laureato in chimica classe 1996 che collabora alla realizzazione di Superquark+, il programma di divulgazione scientifica di Piero Angela: agli oltre 38.000 utenti che lo seguono spiega la chimica dell'ambiente, il modo in cui le varie specie chimiche interagiscono con gli ecosistemi. Medaglia di bronzo per Camilla Agazzone, che veicola «consigli per essere imperfetti sostenibili»: quasi 72.000 followers e tanti piccoli passi per salvare il mondo, come la rinuncia all'uso dell'auto da più di due mesi, all'acquisto di vestiti da un anno, alle bottiglie di plastica da due.

20 Gli altri influencer green sono, in ordine, Giorgia Pagliuca, Alice Pomiatto, Alex Bellini, Camilla Mendini, Luca Talotta, Silvia Stella Osella e Federica Gasbarro. La ricerca ha rilevato che la audience principale, pari al 66% del totale, è composta da donne tra i 25 e i 34 anni. Non solo le donne, come hanno dimostrato recenti studi, sono le più colpite dai cambiamenti climatici, ma sono anche le più interessate a trovare una soluzione per preservare e rinnovare gli equilibri ecologici del Pianeta. [...]

25

www.lasvolta.it, 12 aprile 2022.



**PER UN
CLIMA
DI PACE**
30 SETTEMBRE
1-2 OTTOBRE

LEGAMBIENTE

In 30 anni di Puliamo il Mondo, insieme a migliaia di persone, Legambiente ha ripristinato luoghi, non solo liberandoli dai rifiuti e dal degrado, ma costruendo comunità, inclusione e pace.

Il 30 settembre, l'1 e 2 ottobre torniamo a pulire il mondo dai rifiuti, dalle ingiustizie e dalla guerra, per un clima di pace.

**SCOPRI GLI APPUNTAMENTI E UNISCITI A NOI SU
WWW.PULIAMOILMONDO.IT**

www.puliamoilmondo.it, Campagna pubblicitaria 2023.